



# COMUNE DI LOZZO DI CADORE

(PROVINCIA DI BELLUNO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:**

**COMUNICAZIONI - INTERROGAZIONI - INTERPELLANZE - MOZIONI.**

L'anno **duemilaundici addi trenta del mese di settembre** alle ore 20:30 nella Casa Comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **LCASE(STRAORDINARIA)** con l'intervento dei Signori::

N.	Cognome e nome		<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1.	MANFREDA Mario	Sindaco	X	
2.	PIAZZA Apollonio	Consigliere	X	
3.	BALDOVIN Cristian	Consigliere	X	
4.	TURCO Giuseppe	Consigliere	X	
5.	ZANELLA Miriam	Consigliere	X	
6.	MARTAGON Gianni	Consigliere	X	
7.	AMBROSIONI Silvano	Consigliere	X	
8.	DA PRA Davide	Consigliere	X	
9.	PEDICINI Pasqualino	Consigliere	X	
10.	CALLIGARO Ivano	Consigliere	X	
11.	ZANELLA Ludovico	Consigliere		X
12.	MARTA Francesco	Consigliere	X	
13.	DA PRA Per Giuseppe	Consigliere		X

Assiste il Segretario Comunale Dott. MOLINARI Mario.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Dott. MANFREDA Mario nella qualità di **Sindaco** ed espone l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione, avendo acquisito (ove richiesti), i pareri preventivi dei responsabili dei servizi di cui all'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

**PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

(Area vuota per i pareri)

Mozione: "Installazione pannelli di accoglienza e promozione turistica".

#### IL SINDACO

Invita uno dei consiglieri comunali che hanno presentato la mozione del 29.07.2011 relativa all'installazione di pannelli di accoglienza e di promozione turistica a darne lettura all'Assemblea.

Compiuta la lettura della mozione da parte del consigliere Ivano CALLIGARO, il Sindaco sostiene che attualmente i pannelli cui fa riferimento la mozione sono numerosi e che molti sono quelli di pessima qualità.

Il messaggio che ne deriva deve avere la caratteristica dell'immediatezza mentre le indicazioni di alcune tabelle risultano addirittura poco visibili. Dal momento che la gran parte di essi ha finalità di promozione turistica, il Sindaco riferisce che il turista che passeggia non ha bisogno di approfondire determinati temi, così come le didascalie non devono essere lunghe, né illeggibili. Il Sindaco rileva l'opportunità di fare una rivisitazione completa dei pannelli, con la presentazione di eccellenze all'ingresso ed all'uscita del paese, con grafici che attirino l'attenzione, elaborati da persone dotate di competenza nella materia e di professionalità.

Intervenendo nella discussione, il consigliere Cristian BALDOVIN afferma che i cartelli risultano pesanti se gravati da un eccessivo ladinismo, che sono necessarie risorse consistenti per realizzare un ambizioso progetto di presentazione del paese e che sarebbero da ripulire molte cose non gradite.

Il consigliere CALLIGARO sostiene che ideale sarebbe una struttura lignea, conferma che sono importanti i contenuti dei messaggi e rivolge un richiamo alle tradizioni.

Il consigliere BALDOVIN rileva l'opportunità dell'utilizzo del bilinguismo italiano-inglese, mentre il consigliere MARTA dichiara che l'uniformità e l'omogeneità dei pannelli promuoverebbe meglio il sistema territoriale di cui fa parte il Comune di Lozzo.

Il Sindaco, ribadendo che la materia va rielaborata per una migliore promozione del paese, conferma l'impegno a reperire le risorse necessarie allo scopo.

La mozione dei consiglieri CALLIGARO e MARTA viene pertanto integrata, all'unanimità, con le considerazioni ed argomentazioni sopra riportate, emerse dalla discussione.

---

Mozione: "Sostegno minoranze linguistiche per il 2012".

Il Sindaco invita quindi uno dei consiglieri presentatori a dare lettura dell'altra mozione posta all'ordine del giorno, quella relativa al sostegno delle minoranze linguistiche.

Terminata la lettura, il Sindaco riferisce che questo Comune risulta essere uno dei più attivi nella presentazione delle domande di finanziamento finalizzate allo scopo. Nel 2011 è stato così presentato un progetto serio ed importante, inserito dalla Regione nell'elenco dei cinque progetti trasmessi da Comuni o Comunità Montane del Veneto ritenuti ammissibili a contribuzione.

L'Amministrazione di questo Comune pertanto si è dimostrata pronta e sollecita in questo settore; va inoltre sottolineato come il Comune di Lozzo sia l'unico Comune ladino fra quelli assegnatari del contributo. Per l'anno prossimo non vi sarà alcuna difficoltà a presentare la domanda di finanziamento di un altro progetto, anche se bisognerà prima attendere di verificare se la legge specifica verrà rifinanziata, e ciò non per non concordare con l'impegno che comporta la mozione.

Vi sarà il tempo pertanto, nei primi mesi del 2012, di compiere le verifiche necessarie al fine della presentazione di un altro progetto di promozione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale della locale comunità ladina.

Il consigliere signor Ivano CALLIGARO interviene per riferire che il finanziamento copre la totalità della spesa, per cui si tratta di una vera e propria opportunità.

La votazione che segue rileva 2 consiglieri: i signori Ivano CALLIGARO e Francesco MARTA, favorevoli sulla mozione da loro presentata, 3 astenuti: i consiglieri AMBROSIONI, DA PRA Davide e PEDICINI e 6 consiglieri contrari all'impegno immediato, così come indicato dalla mozione in argomento.

---

Interrogazione: "Sorgente Fraina".

Il Sindaco informa quindi che l'8 settembre c.m. è pervenuta da parte dei consiglieri di minoranza signori Ivano CALLIGARO e Francesco MARTA un'interrogazione relativa alla sorgente di Fraina, della quale viene data lettura al Consiglio.

Il Sindaco riferisce che ha preparato la risposta che sarà inviata ai consiglieri summenzionati e ne integra i contenuti con alcune considerazioni ed argomentazioni.

Dichiara anzitutto che la sorgente di Fraina e la relativa infrastruttura acquedottistica sono destinate ad un utilizzo rurale, per cui non costituiscono un servizio pubblico.

Prendendo lo spunto da una sua risposta ad una precedente interrogazione sull'argomento, il Sindaco evidenzia che il lungo tempo intercorso per la risposta è stato causato dall'esigenza di compiere una valutazione attenta e scrupolosa della vicenda.

Riguardo al riferimento fatto dall'interrogazione alla sorgente di "Confin" il Sindaco sostiene che l'innervamento, per diverse concause fra cui quella del vento, può ben essere inferiore ad una quota più alta.

Precisa quindi che le questioni operative non sono di competenza dell'Ufficio di Vigilanza, ma dell'Ufficio Tecnico e che la sistemazione della recinzione di protezione della sorgente di Fraina verrà compiuta in economia diretta. Sono iniziati i lavori di smantellamento della vecchia recinzione.

L'Amministrazione ha assunto e rispettato l'impegno di far eseguire le analisi di laboratorio per stabilire le caratteristiche qualitative ed igienico-sanitarie dell'acqua: allo scopo sono state presentate tre richieste al preposto Ufficio dell'U.L.S.S. Si è in attesa dei risultati delle analisi.

I titolari delle utenze collegate all'acquedotto sono a conoscenza della non potabilità dell'acqua, per la cui fornitura, non trattandosi di servizio pubblico locale come sopra ricordato, non hanno mai pagato alcunché.

L'acquedotto di Pian dei Buoi, così come gli altri acquedotti ubicati nei pascoli delle altre località della provincia, non è mai stato preso in carico dalla G.S.P. per i costi proibitivi che ne comporterebbe la gestione a fronte di ricavi minimi, dato lo scarso numero delle utenze. La caratteristica della ruralità dell'acquedotto di Fraina è infine confermata dai finanziamenti messi a disposizione ed impiegati per la sua realizzazione.

Dopo la lettura da parte del Sindaco della risposta all'interrogazione, risposta che, come prima da lui riferito, verrà trasmessa ai consiglieri presentatori dell'interrogazione, il consigliere signor Francesco MARTA propone che venga redatta una perizia tecnica sulla recinzione di "Confin".

---

Interrogazione: "In relazione alle modalità di utilizzo della figura della Polizia Locale/Guardia comunale".

Il signor Sindaco riferisce che dai medesimi consiglieri signori Ivano CALLIGARO e Francesco MARTA è stata presentata un'ulteriore interrogazione in relazione alle modalità di utilizzo della figura della Guardia Comunale. Il Sindaco anche in questo caso dà lettura della risposta già preparata.

Ad integrazione di quanto contenuto nella risposta, il Sindaco dichiara che le attività per le quali l'Amministrazione richiede il maggior impiego dell'Agente in servizio sono quelle relative al controllo sul deposito dei rifiuti e alla prevenzione del vandalismo.

Dopo aver ricordato che le operazioni forestali per conto del Comune di Lozzo vengono compiute da un'Agente appositamente incaricata, il Sindaco parla dei costi e delle difficoltà per ottenere la disponibilità dell'Agente comunale nelle giornate del sabato e della domenica, dettate solo da stati di necessità che si manifestano sporadicamente.

Riguardo alla vigilanza sui ricercatori di funghi e al controllo delle strade silvo-pastorali sull'altopiano, il Sindaco riferisce che molti sono i soggetti che esercitano la loro attività a questo riguardo (Corpo Forestale dello Stato, Polizia Provinciale, Guardia di Finanza ecc.).

Al termine chiede di intervenire il consigliere signor Francesco MARTA che propone l'attivazione di guardie volontarie.

.....

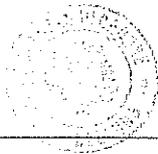
Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. MANFREDA Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. MOLINARI Mario

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Lozzo di Cadore, 27 OTT. 2011



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Mario MOLINARI

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 563 /Reg. Pubbl.

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal \_\_\_\_\_ ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi art.124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addi 27 OTT. 2011

IL MESSO COMUNALE  
F.to DE MARTIN Angelo

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ e contro la stessa non sono state presentate opposizioni o reclami.

Addi \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE  
F.to DE MARTIN Angelo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. MOLINARI Mario

Il sottoscritto Segretario Comunale

### CERTIFICA

che la presente deliberazione

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n.267.
- E' divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - D.Lgs. 18.08.2000, n.267 in data \_\_\_\_\_.
- E' stata revocata con delibera G.C. / C.C. n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Addi \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. MOLINARI Mario